



A.N.I.P.L.A.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ITALIANA PER L'AUTOMAZIONE



Claudia Bruno- Safety Consultant



L'impegno verso la sicurezza

ANIPLA incontra Claudia Bruno, Safety Consultant presso la divisione tec.nicum del Gruppo Schmersal

Tempo di lettura: 5 minuti

Laureata in ingegneria fisica e specializzata in ingegneria della prevenzione e sicurezza al Politecnico di Milano, iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Como, Claudia dal 2019 lavora nell'ambito della sicurezza dei macchinari e degli impianti, spaziando dalla Direttiva Macchine alle Direttive Bassa Tensione, ATEX, EMC e PED.

Il Gruppo Schmersal è da anni impegnato con i propri prodotti sul fronte della sicurezza sul posto di lavoro. La gamma di sistemi di commutazione di sicurezza e di soluzioni per la protezione dell'uomo e della macchina è la più vasta al mondo ed include svariati dispositivi di commutazione meccanici e ad azionamento senza contatto.

Nel 2016, il Gruppo Schmersal ha fondato una divisione di servizi indipendente, tec.nicum, appunto. Gli esperti di questa divisione progettano e implementano progetti e soluzioni per la sicurezza in tutte le fasi del ciclo di vita, come lo sviluppo, la produzione, l'operatività o la modernizzazione di macchine e impianti in tutto il mondo.

ANIPLA: Buongiorno Claudia, Qual è la visione di Schmersal sulla cultura della sicurezza in ambito industriale? Quali sono i valori e gli impegni che guidano il vostro approccio?

CLAUDIA BRUNO: Buongiorno a te Roberto e grazie dell'intervista. Da circa vent'anni, la sicurezza e la produttività non sono più concetti antitetici. Per agevolare un corretto svolgimento del flusso di produzione, nelle macchine sono stati integrati sistemi di sicurezza moderni, che riscuotono grande attenzione da parte di autorità e istituzioni. In questo modo, i produttori di sistemi di sicurezza forniscono un importante contributo alla creazione di un ambiente di lavoro umano, in cui le macchine sostituiscono l'uomo nelle mansioni più pesanti e ripetitive senza esporlo a rischi e pericoli.

Il Gruppo Schmersal desidera essere il fornitore di riferimento di sistemi e soluzioni nelle aree in cui opera, raggiungendo il più alto livello di soddisfazione del cliente, e mira ad essere riconosciuto come leader globale e innovativo nella tecnologia della sicurezza e nei servizi di ingegneria ad essa correlati.

Inoltre, il Gruppo Schmersal si propone di fornire ai mercati globali e locali soluzioni sicure, affidabili e innovative, orientate a garantire la sicurezza dell'uomo e della macchina; sviluppare relazioni sostenibili e di

lungo termine che portino beneficio ai clienti e al Gruppo Schmersal, migliorando continuamente i processi attraverso la tecnologia e l'esperienza del mercato.

Per quanto riguarda tec.nicum, un approccio consulenziale neutrale rispetto ai produttori è parte integrante della filosofia della divisione, il cui principio guida è: offriamo ai clienti consulenza competente, neutrale rispetto al prodotto e al produttore,

e li supportiamo nell'analizzare e progettare le loro macchine e postazioni di lavoro in termini di sicurezza – fedele allo slogan: eccellenza nella sicurezza!

ANIPLA: Quali obiettivi specifici si è posta Schmersal per migliorare la sicurezza nelle aziende clienti e nel settore dell'automazione?

CLAUDIA BRUNO: La recente fondazione della divisione tec.nicum rappresenta proprio l'impegno del Gruppo Schmersal a sostenere, attraverso attività di consulenza, i costruttori e gli utilizzatori di macchinari industriali per la progettazione e l'impiego sicuro di questi.

La domanda per questi servizi di consulenza è cresciuta costantemente negli ultimi anni. Di conseguenza, è stata ampliata la rete globale di consulenti e ingegneri certificati TÜV Rheinland, anche tramite l'acquisizione di omnicon engineering GmbH nel 2019.

ANIPLA: In che modo le soluzioni tecnologiche offerte da Schmersal contribuiscono a elevare gli standard di sicurezza, mantenendo al contempo efficienza e produttività?

CLAUDIA BRUNO: Motivati dalla visione di un mondo del lavoro sicuro, gli ingegneri della Ricerca e Sviluppo del Gruppo Schmersal progettano continuamente nuovi dispositivi e sistemi per le diverse situazioni applicative e le esigenze dei vari settori.

Per questo motivo, ci si concentra su tre settori di attività: Sicurezza, Automazione e Ascensoristica. In tutti questi ambiti, Schmersal assume una posizione di leadership grazie al suo know-how, alla capacità innovativa e all'ampia gamma di prodotti. Nuovi concetti di sicurezza richiedono nuove soluzioni di sistema; è perciò necessario integrare principi di rilevamento innovativi e sperimentare nuove modalità di trasmissione ed elaborazione delle informazioni. Infine, anche l'insieme di norme e direttive in continua evoluzione sulla sicurezza delle macchine determina un cambiamento di pensiero e di approccio presso i costruttori e gli utilizzatori di macchine e impianti.

Nel 2024, tec.nicum ha ampliato significativamente la sua offerta di servizi di sicurezza, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione e soluzioni complete per la sicurezza delle macchine. Da un lato, i clienti beneficiano di una maggiore sinergia delle ampie conoscenze industriali e dell'esperienza applicativa della nostra rete globale di ingegneri della sicurezza. Dall'altro lato, tec.nicum ha ampliato significativamente il suo portafoglio di servizi di sicurezza. I quattro pilastri su cui si è costruita l'offerta di tec.nicum fino ad oggi – academy, consulting, engineering e integration – sono stati integrati con due nuovi: digitalizzazione e outsourcing. Ciò comporta servizi aggiuntivi come soluzioni cloud, applicazioni IIoT e gestione dell'energia, ma anche la possibilità di esternalizzare completamente tutte le attività relative alla sicurezza delle macchine a tec.nicum.

Infine, per stare al passo con le innovazioni tecnologiche in ambito di sicurezza, alcuni membri del gruppo Schmersal e della divisione tec.nicum partecipano attivamente ai comitati normativi a livello nazionale e internazionale, restando sempre aggiornati rispetto alle novità dello stato dell'arte richiesto dalle Direttive.

ANIPLA: Potreste raccontarci alcune delle buone pratiche che avete implementato o osservato nei vostri progetti in ambito sicurezza? Ci sono esempi di successo che ritenete possano ispirare altre aziende?

CLAUDIA BRUNO: Per noi di tec.nicum, la diffusione della cultura della sicurezza è un aspetto fondamentale. Pertanto, non ci limitiamo a offrire servizi di consulenza finalizzati esclusivamente alla produzione dei documenti obbligatori secondo direttive e regolamenti vigenti. Il nostro obiettivo è che i clienti non solo ricevano la

consulenza, ma imparino attivamente durante il processo di analisi, comprendendo i riferimenti normativi che quotidianamente utilizziamo per aiutarli a raggiungere la presunzione di conformità.

In questo modo, sia l'utilizzatore che il costruttore di macchine o quasi-macchine acquisiscono una maggiore consapevolezza delle normative tecniche e delle tecnologie all'avanguardia per raggiungere gli obiettivi di sicurezza imposti da direttive e regolamenti. Ciò facilita una collaborazione più efficace nelle attività successive, poiché si sviluppa una comprensione comune, utile ad affrontare insieme al cliente sfide sempre più tecnicamente complesse.

Grazie a questo approccio, siamo riusciti ad evolvere dai tradizionali incarichi di consulenza, come ad esempio la stesura della documentazione tecnica di una macchina o quasi-macchina, fino ad offrire conoscenze applicabili ad una vasta gamma di macchine, oltre a diversi principi fondamentali legati alla costruzione e all'utilizzo in sicurezza di macchinari.

È così che vogliamo guidare i nostri clienti a porsi “le domande giuste” e a dotarsi degli strumenti necessari per valutare in modo analitico il loro “livello di cultura della sicurezza”, nonché per vagliare le opportunità di miglioramento da esplorare con il nostro supporto. Il nostro obiettivo non è creare una “dipendenza” dalla consulenza, bensì favorire una collaborazione orientata alla formazione e all'educazione di costruttori e utilizzatori consapevoli.

Infine, nel caso in cui il cliente non disponga del tempo né delle risorse tecniche per occuparsi della messa in sicurezza delle macchine usate o per verificare che le nuove macchine acquistate o in fase di progetto siano conformi ai requisiti vigenti, offriamo un pacchetto “chiavi in mano” che include la completa realizzazione dei lavori. In questo modo, il cliente ha la possibilità di delegare totalmente la gestione degli aspetti di sicurezza e non solo, oltre che il controllo dei fornitori, senza doversi preoccupare di seguire ogni fase del processo di revamping, follow up o progettazione. Si tratta di un servizio che finora ha avuto buoni riscontri da parte dei nostri clienti.

ANIPLA: Claudia, È stato davvero interessante scoprire come la tua azienda sta contribuendo all'innovazione tecnologica e all'evoluzione dell'industria. Siamo certi che i nostri associati trarranno grande valore dal tuo contributo. Grazie ancora per il tuo tempo e per la tua disponibilità.

<https://www.linkedin.com/in/claudia-bruno-024440128/>